

Strategia Nazionale Aree Interne

***Accordo di Programma Quadro
Area interna Sud-Ovest Orvietano***

Rapporto di monitoraggio
al 31 dicembre 2018



INDICE

PREMESSA

1. La Governance dell'Accordo: le modifiche introdotte dalle delibere Cipe
2. Il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)
3. Il monitoraggio degli interventi
4. L'avanzamento finanziario dell'Accordo
5. L'avanzamento finanziario e procedurale degli interventi
 - 5.1 Interventi finanziati dalla legge di stabilità
 - 5.2 Interventi finanziati dal POR FESR 2014-2020
 - 5.3 Interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020
 - 5.4 Interventi finanziati dal PSR FEASR 2014-2020
6. Lo stato di attuazione degli interventi
7. La costruzione di sistemi intercomunali permanenti
8. Modifiche all'Accordo rilevate nel corso dell'attuazione

APPENDICE – Focus progettuale

PREMESSA

Nel dicembre 2017 si è avviata la procedura di sottoscrizione dell'APQ per l'attuazione della strategia dell'area Sud Ovest Orvietano da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, della Regione Umbria, del Sindaco del Comune capofila e dei Ministeri competenti, procedura conclusasi in data 6 febbraio 2018, disponendo così il concreto avvio della fase di realizzazione degli interventi da esso previsti. Al 31 dicembre 2018, si è conclusa quindi la prima annualità di attuazione degli interventi.

In base a quanto previsto dall'art.11, comma 1 dell'Accordo l'Amministrazione regionale ha elaborato il presente rapporto di monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi e dei risultati raggiunti.

Il documento è stato elaborato sulla base dei contributi forniti sia dai responsabili di attuazione degli interventi (RUP) riportati nelle relazioni esplicative, così come prescritto all'art.9, comma 2, lettera e) dell'APQ, sia dal comune capofila in base agli impegni stabiliti dalla convenzione sottoscritta in data 6 dicembre 2017 con la Regione, nonché dal confronto con i Servizi regionali competenti per quanto riguarda gli interventi di cui la Regione è titolare.

Si evidenzia che, trattandosi del primo anno di attuazione dell'Accordo, alcuni contributi dei soggetti attuatori hanno presentato un livello di approfondimento non esaustivo al fine di procedere alle valutazioni sull'attuazione da esplicitare nel rapporto di monitoraggio di competenza del RUA. Ciò è dipeso sia dalle difficoltà dei soggetti attuatori stessi a dare piena attuazione alle disposizioni dell'Accordo, sia dalle difficoltà del Comune capofila a fornire l'adeguato supporto specialistico tramite il servizio di assistenza tecnica non ancora nel pieno dell'operatività.

1. La Governance dell'Accordo: le modifiche introdotte dalle delibere Cipe

Le deliberazioni del CIPE n. 80/2017 (pubblicata in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2018) e n. 52/2018 (pubblicata in G.U. n. 114 del 17 maggio 2019), i cui contenuti sono stati resi noti dall'informativa presentata in Conferenza Stato Regioni in data 17 ottobre 2018, hanno, tra l'altro, apportato modifiche nella struttura della governance dell'accordo, rendendo così necessario procedere al recepimento da parte della Giunta regionale di tali disposizioni. In particolare:

- con **DGR n. 241 del 18 marzo 2018** si è preso atto che il CIPE ha stabilito che l'Amministrazione regionale diviene Amministrazione capofila per tutti gli interventi finanziati con risorse della legge di stabilità ad eccezione di quelli dell'ambito istruzione in cui restava capofila il MIUR;
- con **DGR n.1420 del 10 dicembre 2018** si è preso atto, facendo seguito alla nota PEC prot. n.0010986 del 4 settembre 2018 inviata dal MIUR all'Agenzia per la Coesione Territoriale e inoltrata da quest'ultima alla Regione in data 5 ottobre 2018, che l'Amministrazione regionale diviene Amministrazione capofila anche per gli interventi dell'ambito istruzione.

A riguardo si evidenzia che tali variazioni al sistema di governance, che si sono susseguite dal 2015 fino al 2018, che hanno ridefinito i ruoli delle amministrazioni centrali e attribuito ulteriori responsabilità in capo alle amministrazioni regionali, hanno creato condizioni di instabilità e inciso significativamente sull'avvio delle attività dell'Accordo, in particolare per la definizione del sistema di gestione e controllo.

Parimenti, nonostante la maggiore responsabilità attuativa attribuita a quest'ultime dalle citate delibere CIPE, le Regioni non hanno potuto contare sulle risorse per servizi di assistenza tecnica (a valere sulla Legge di stabilità) messe a disposizione solo dei Comuni e delle amministrazioni centrali.

2. Il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)

Con la citata delibera n. 80/2017 il CIPE, in modifica del punto 4 della precedente delibera n. 9/2015 ha, tra l'altro, stabilito che le Amministrazioni regionali o centrali (ove competenti), per tutti gli interventi, devono assicurare il monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria IGRUE e l'adozione dei sistemi di gestione e controllo efficaci e idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite, introducendo inoltre la possibilità di ricorrere a sistemi di gestione e controllo già utilizzati per i programmi comunitari e/o per i piani operativi finanziati con risorse nazionali di cui si ha la titolarità.

In base a tale disposizione, confermata dalla successiva delibera CIPE n.52/2018 pubblicata in G.U. il 17 maggio 2019, si è proceduto ad un'attenta analisi delle specificità delle risorse della Legge di Stabilità e dei relativi interventi nonché degli adempimenti previsti sia dall'Accordo stesso che dalle delibere CIPE e si è quindi ritenuto che i sistemi di gestione e controllo già in utilizzo per i Programmi Operativi Regionali non fossero perfettamente applicabili all'attuazione degli interventi finanziati dalla Legge di Stabilità. La scelta dell'amministrazione regionale è stata quindi quella di definire un Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ad hoc per tali risorse.

In considerazione di ciò, anche sulla base degli "Orientamenti per la definizione di un Sistema di Gestione e controllo" trasmessi dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con mail del 5 ottobre 2018, si è avviata la definizione del Si.Ge.Co. per l'utilizzo delle risorse della Legge di Stabilità. Il Si.Ge.Co. (in corso di definizione al fine di recepire le modifiche introdotte dalla delibera CIPE n. 52/2018) rappresenta lo strumento attraverso il quale viene definito il sistema delle regole efficaci ed idonee a garantire, nel corso della gestione, la regolarità, la correttezza, e la legittimità dell'esecuzione degli interventi finanziati con la Legge di Stabilità.

Al fine di procedere alla richiesta di anticipazione, nelle more dell'approvazione del Si.Ge.Co., è stato predisposto e trasmesso ai soggetti attuatori dei singoli interventi la bozza di "Disciplinare degli oneri in capo ai soggetti attuatori per l'utilizzo delle risorse nazionali della Legge di Stabilità". Tale documento descrive in maniera sintetica le prime procedure per la gestione, l'attuazione ed il controllo degli interventi ed individua

i principali compiti, ruoli, responsabilità e funzioni in capo ai soggetti beneficiari delle risorse della Legge di Stabilità.

Nell'ambito delle attività di coordinamento in capo al RUA, in data 13 novembre 2018 è stata indetta un'apposita riunione operativa, con i sindaci dell'area, i RUP degli interventi e i rappresentanti dell'Agenzia per la coesione territoriale nel corso della quale sono stati, tra l'altro, illustrati i contenuti della bozza di Si.Ge.Co. (prima elaborazione che non tiene conto di quanto stabilito dalla Delibera CIPE 52/2018). L'incontro è stato strutturato in sessioni tematiche riguardanti:

- il quadro di riferimento, le norme, le procedure attuative, gli adempimenti, i compiti e le responsabilità nell'attuazione (Si.Ge.Co.);
- lo stato di attuazione, le criticità, la tempistica degli interventi finanziati con risorse POR FESR, POR FSE e PSR-FEASR;
- lo stato di attuazione, le criticità, la tempistica degli interventi finanziati con risorse della Legge di Stabilità.

Tale riunione operativa si delinea quale *best practice* volta a determinare un'accelerazione dell'attuazione dell'accordo grazie al confronto diretto tra i soggetti coinvolti (Sindaci, RUP, RUA e Agenzia per la Coesione Territoriale) sulle tematiche sopra descritte che ha permesso di chiarire aspetti sull'attuazione e ha fatto emergere criticità (altrimenti non rilevabili) da affrontare e superare. Stante il riscontro positivo ottenuto, l'iniziativa verrà riproposta nell'area nel corso dell'attuazione.

3. Il monitoraggio degli interventi

Monitoraggio interventi finanziati dalla Legge di Stabilità

Al 31 dicembre 2018 nessun intervento finanziato dalla Legge di Stabilità risulta censito e monitorato nel sistema nazionale di monitoraggio. Ciò è dovuto alle criticità riscontrate nell'identificazione e attivazione del sistema informativo locale (SIL) da utilizzare, criticità che hanno rallentato l'avvio delle operazioni di monitoraggio.

L'amministrazione regionale, non disponendo di un proprio SIL idoneo a monitorare tali interventi, ha provveduto a rappresentare il problema nel corso della riunione del 10 maggio 2018 a cui erano presenti rappresentanti dell'Agenzia, di IGRUE e del Comitato e in quell'occasione sia IGRUE che l'Agenzia si sono resi disponibili a verificare la possibilità di utilizzare il sistema LIGHT o SGP. In seguito, agli approfondimenti fatti si è convenuto di richiedere al MEF-IGRUE l'autorizzazione all'utilizzo del sistema LIGHT stante che per SGP le verifiche erano ancora in corso e c'era urgenza di avviare le attività di monitoraggio. La richiesta è stata immediatamente accolta ed ha generato il censimento ufficiale del sistema suddetto come sistema mittente della Regione Umbria. Fin da subito si è riscontrata una complessità d'impianto generale dovuta al fatto che il sistema LIGHT costituisce la mera trasposizione in file Excel delle numerose sezioni previste dal Protocollo di colloquio. Per agevolare l'utilizzo del sistema da parte dei soggetti attuatori e del Comune capofila, l'Amministrazione regionale ha creato una struttura Excel (scheda progetto) che consente una visione unitaria dell'entità progetto e al contempo rende l'inserimento dei dati molto più snello ed agevole. Al Comune capofila spetta comunque, tra l'altro, la traduzione di quanto trasmessogli bimestralmente dai vari beneficiari, attraverso la scheda progetto, nelle appropriate strutture Excel del sistema LIGHT. Tale operazione resta quindi complessa e soggetta a non trascurabile rischio di errore, fattori che complicano il processo stesso di monitoraggio.

L'Amministrazione regionale ha quindi ritenuto opportuno richiedere all'Agenzia per la coesione territoriale, stante che le verifiche avevano dato riscontro positivo, la possibilità di utilizzare il sistema SGP. La richiesta formale, preceduta da contatti a livello tecnico, è stata inoltrata in data 23 novembre 2018 e al 31 dicembre 2018 non era ancora pervenuto alcun riscontro. Per tale motivo l'Amministrazione regionale, in attesa

dell'effettiva attivazione della struttura di assistenza tecnica da parte del Comune capofila, ha comunque adottato misure per l'avvio del monitoraggio attraverso il sistema LIGHT organizzando una serie di incontri formativi con i singoli responsabili degli interventi. Tuttavia al 31 dicembre 2018 nessun intervento finanziato dalla Legge di Stabilità risultava ancora censito e monitorato nel sistema nazionale di monitoraggio. Recentemente l'Agenzia ha autorizzato l'utilizzo di SGP e pertanto entro il 31 dicembre 2019 si avvierà il monitoraggio degli interventi finanziati dalla Legge di Stabilità mediante detto sistema cosa che richiederà, evidentemente, una nuova fase di divulgazione e formazione.

Monitoraggio interventi finanziati dai fondi comunitari (FESR – FSE – FEASR 2014-2020)

Al 31 dicembre 2018 nessun intervento finanziato dai fondi comunitari (FESR – FSE – FEASR 2014-2020) risulta censito e monitorato nel sistema nazionale di monitoraggio.

Per la maggior parte degli interventi a valere sul FESR e sul FSE, nonostante si siano avviate le procedure di selezione delle operazioni, a tale data non si era ancora pervenuti alla concessione definitiva del contributo, che determina il formale finanziamento del progetto e quindi l'avvio del suo monitoraggio.

Solo gli interventi di cui alle schede 7.1 e 7.2.1, finanziati rispettivamente dal POR FSE Asse IV e dal POR FESR azione 7.1, in corso di esecuzione il primo e concluso il secondo, sarebbero dovuti essere monitorati al 31 dicembre 2018:

- l'intervento 7.1 "Gestione di servizi in forma associata" viene regolarmente monitorato attraverso il sistema informativo locale di riferimento, ma non risulta censito come progetto SNAI;
- l'intervento 7.2.1 "Assistenza tecnica di supporto all'area" non è stato monitorato in quanto sono stati necessari approfondimenti relativi alla riconoscibilità del soggetto beneficiario dell'operazione, diverso dalla Regione, alla luce degli orientamenti che le Autorità di Audit si sono date nell'attuale periodo di programmazione.

Nel corso del 2019, sulla base di un coordinamento già avviato con le AdG e i rispettivi Responsabili di Azione, si procederà al corretto monitoraggio degli interventi attivati, secondo quanto previsto dalla nota MEF-IGRUE Prot. 81830 del 07 maggio 2018.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati dal PSR-FEASR, la Regione Umbria ha scelto di avvalersi di AGEA quale organismo di coordinamento e pagamento. Attualmente sono state rilevate difficoltà tecniche da parte di AGEA nella trasmissione dei dati di monitoraggio in BDU.

4. L'avanzamento finanziario dell'Accordo

L'Accordo di Programma Quadro dell'area interna Sud Ovest Orvietano prevede 38 schede intervento/bando finanziate con risorse della legge di stabilità 2014, del POR FESR e POR FSE Umbria 2014-2020, del PSR FEASR e con risorse del soggetto attuatore.

	n. schede	Totale finanziamenti	Ripartizione risorse per fonte finanziaria				SOGGETTO ATTUATORE
			LEGGE DI STABILITA'	POR FESR	POR FSE	PSR FEASR	
Alla stipula APQ	38	11.957.923,33	3.740.000,00	1.866.300,00	1.421.623,33	4.835.000,00	95.000,00
Al 31.12.2018	38	11.957.923,33	3.740.000,00	1.866.300,00	1.421.623,33	4.835.000,00	95.000,00

Il piano finanziario dell'Accordo, al 31.12.2018 risulta essere formalmente invariato rispetto a quello oggetto di stipula. Nel corso dell'anno però, nell'avvio di alcuni interventi, si sono rilevate delle variazioni che vanno a modificare l'importo delle risorse inserite nell'APQ. In particolare tali modifiche riguardano:

- l'aumento dell'importo cofinanziato dal Comune di Parrano, soggetto attuatore dell'intervento 6.3.2, da € 95.000,00 ad € 104.428.20;
- una diversa ripartizione delle risorse riservate nell'ambito della scheda bando 4.1. In APQ sono stanziati € 200.000 a valere sul POR FSE 2014-2020, mentre nel bando, definito ed emanato in seguito alla sottoscrizione dell'Accordo, è stata istituita una riserva per l'area interna pari ad € 150.000,00 a valere sul POR FSE ed € 50.000,00 a valere sul POR FESR.

L'Accordo di programma quadro dell'area interna Sud Ovest Orvietano ha registrato un avanzamento finanziario, inteso come somma dei pagamenti effettuati, pari al 1,38% delle risorse stanziati (al netto delle eventuali economie). Tale risultato è stato determinato da diversi fattori:

- nel primo anno di attuazione dell'accordo si sono concentrate tutte le attività propedeutiche all'avvio delle gare per l'affidamento delle progettazioni, che quindi non determinano avanzamenti di spesa;
- gli interventi finanziati dalla legge di stabilità riguardanti l'ambito istruzione scontano un generale ritardo nell'avvio delle attività dovuto alle modifiche sulla governance apportate dalla Delibera Cipe 52/2018;
- per quanto riguarda gli interventi relativi alle schede bando, tali procedure richiedono un tempo lungo – emanazione bando, presentazione delle domande, attività istruttoria, concessione del contributo – prima che i progetti finanziati possano far registrare avanzamenti di spesa.

Le tabelle sottostanti riportano il riepilogo dell'avanzamento finanziario per ogni fonte di finanziamento:

Alla stipula APQ					
n. schede	Fonte	Valore finanziamenti	Pagamenti	% Realizzato*	Economie
21	LEGGE DI STABILITA'	3.740.000,00	-	-	-
10	POR FESR	1.866.300,00	8.150,00	0,43%	-
4	POR FSE	1.421.623,33	-	-	-
3	PSR FEASR	4.835.000,00	-	-	-
	ALTRO (cofinanziamento soggetto attuatore)	95.000,00	-	-	-
38		11.957.923,33	8.150,00	0,07%	-

Al 31.12.2018					
n. schede	Fonte	Valore finanziamenti	Pagamenti	% Realizzato*	Economie
21	LEGGE DI STABILITA'	3.740.000,00	-	-	-
10	POR FESR	1.866.300,00	21.933,80	1,18%	-
4	POR FSE	1.421.623,33	134.198,24	9,43%	-
3	PSR FEASR	4.835.000,00	-	-	-

	ALTRO (cofinanziamento soggetto attuatore)	95.000,00	8.357,00	8,80%	-
38		11.957.923,33	164.489,04	1,38%	-

***Realizzato=pagamenti/finanziamenti al netto delle economie**

Si rappresenta, che relativamente alla fonte di finanziamento FEASR, per pagamenti si intende l'effettivo riconoscimento della spesa sostenuta dai beneficiari da parte di AGEA ovvero i pagamenti di quest'ultima al beneficiario. E' evidente che tale momento è "spostato" in avanti nel tempo rispetto alle altre fonti dove i pagamenti vengono rilevati al momento dell'effettiva liquidabilità/liquidazione delle spese e soprattutto non tiene conto, considerati i "tempi dilatati" di AGEA di istruttoria e pagamento, del reale avanzamento finanziario dell'opere e delle attività. A tal riguardo, il dato relativo all'avanzamento finanziario (realizzato) dell'intero Accordo è sicuramente sottostimato.



5. L'avanzamento finanziario e procedurale degli interventi

In generale si registra uno scostamento rilevante dei cronoprogrammi degli interventi, in particolar modo per quelli finanziati con risorse della legge di stabilità, rispetto a quelli indicati nelle schede allegate all'APQ. Le motivazioni principali di tali scostamenti sono da imputare ai seguenti fattori:

- la definizione della tempistica procedurale dei cronoprogrammi (elaborata nei mesi di settembre-ottobre 2017) si basava sulla previsione di stipula dell'Accordo nel mese di novembre 2017, mentre la sottoscrizione è avvenuta il 6 febbraio 2018;
- per gli interventi a valere sulla legge di stabilità, il trasferimento della prima anticipazione delle risorse, che avrebbe dovuto seguire la stipula, si è perfezionato solo nel mese di novembre 2018. Con la sottoscrizione dell'APQ i soggetti attuatori hanno proceduto all'iscrizione delle risorse in bilancio effettuando le relative variazioni contabili. Tuttavia, non avendo disponibilità di cassa per anticipare le risorse, i soggetti attuatore hanno potuto attivare le procedure di evidenza pubblica per l'avvio degli interventi solo dopo l'erogazione dell'anticipo da parte del MEF-IGRUE;
- le modifiche alla governance dell'Accordo approvate con Delibera CIPE n.52/2018 per gli interventi a valere sulla legge di stabilità – ambito istruzione, hanno determinato l'impossibilità di richiedere

l'anticipazione nell'anno 2018 ritardando così l'avvio dei progetti nei casi in cui il soggetto attuatore non era in grado di anticipare risorse.

Tenuto conto degli elementi sopra evidenziati, oltre al fatto che i cronoprogrammi iniziali presenti nelle schede allegate all'Accordo si riferiscono ad interventi le cui progettazioni essendo ancora agli stadi preliminari hanno permesso solo delle stime di massima delle tempistiche di realizzazione, in questo primo rapporto di monitoraggio non appare significativo procedere all'analisi e valutazione degli scostamenti rispetto ai cronoprogrammi dell'APQ o quelli aggiornati dai soggetti attuatori alla data del 31 dicembre 2018.

Il rispetto dei cronoprogrammi, la rilevazione degli eventuali scostamenti e l'analisi delle motivazioni che li hanno generati vanno esaminati prendendo come riferimento i dati (cronoprogrammi) dichiarati dai soggetti attuatori ed inviati in BDU con il primo monitoraggio.

5.1 Interventi finanziati dalla legge di stabilità

Le risorse della legge di stabilità finanziano 21 progetti per un valore complessivo pari ad € 3.740.000,00 dei quali 1 progetto (intervento 6.1) risulta al 31.12.2018 ancora in stato "non cantierabile" ed uno (intervento 6.3.2) è cofinanziato dal Comune soggetto attuatore. La maggior parte degli interventi si sono avviati durante l'anno di riferimento, ma non hanno registrato ancora alcun pagamento a valere sulle risorse di cui alla Legge di Stabilità.

	n. schede	Fonte	Valore finanziamenti	Pagamenti	% Realizzato	Economie
Alla stipula APQ	21	LEGGE DI STABILITA' ¹	3.740.000,00	-	-	-
		ALTRO (cofinanziamento soggetto attuatore)	95.000,00	-	-	-
Al 31.12.2018	21	LEGGE DI STABILITA' ¹	3.740.000,00	-	-	-
		ALTRO (cofinanziamento soggetto attuatore)	95.000,00	8.357,00	8,80%	-

In merito all'attivazione del circuito finanziario, nel corso del 2018, sono state definite con IGRUE le prime procedure da porre in essere ed in particolare sono state comunicate le utenze SAP da abilitare (in qualità di amministrazione capofila) e i dati per l'inserimento dei soggetti attuatori/enti pubblici, destinatari delle disposizioni di pagamento (anticipo, pagamento intermedio e saldo).

Richiesta di anticipazione

Con PEC n. 0236471 del 5 novembre 2018 inoltrata dal RUA al MEF-IGRUE è stata avviata la procedura per la richiesta della prima anticipazione riguardante gli interventi di cui l'Amministrazione regionale risultava essere soggetto capofila (ovvero tutti gli interventi finanziati dalla Legge di Stabilità ad eccezione di quelli dell'ambito Istruzione), che in base ai cronoprogrammi di attività erano nelle condizioni di richiedere l'erogazione dell'anticipazione. Successivamente all'invio della PEC, sono state caricate le richieste di anticipo pervenute dai vari soggetti attuatori ed inviate tramite firma digitale in SAP. Alle disposizioni di pagamento, effettuate in data 12 novembre 2018, hanno fatto seguito gli opportuni controlli di IGRUE ed il loro successivo trasferimento alla Banca d'Italia per l'emissione dei bonifici conseguenti.

Di seguito viene riportato il riepilogo della prima richiesta di anticipazione riguardante n. 10 progetti per un importo complessivo pari a € 740.000,00.

CODICE SCHEDA	TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO INTERVENTO	RISORSE LS	IMPORTO ANTICIPO 40%
4.3.1	REALIZZAZIONE DI SERVIZI SOCIO SANITARI PER UTENTI DEBOLI. CENTRO "DURANTE E DOPO DI NOI". OPERE ED ALLESTIMENTI	COMUNE DI ALLERONA	380.000,00	380.000,00	152.000,00
4.4.1	PROGETTO "INSEGNAMI A VOLARE" IPPOTERAPIA PER IL TRATTAMENTO DI PATOLOGIE ETEROGENEE DELL'ETA' EVOLUTIVA E ADULTA. OPERE	COMUNE DI PORANO	180.000,00	180.000,00	72.000,00
4.5	CASA DELLA SALUTE DI PRIMO LIVELLO A FABRO	USL UMBRIA 2	220.000,00	220.000,00	88.000,00
4.6	PROGETTO DI TECNO ASSISTENZA DOMICILIARE PER SCOMPENSO CARDIACO	USL UMBRIA 2	60.000,00	60.000,00	24.000,00
6.2.2	RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE: ACQUISTO SCUOLABUS E INSTALLAZIONE DI STAZIONI DI RICARICA A METANO	COMUNE DI MONTEGABBIONE	350.000,00	350.000,00	140.000,00
6.3.1	POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' ELETTRICA	COMUNE DI MONTEGABBIONE	300.000,00	300.000,00	120.000,00
6.3.2	POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': RIATTIVAZIONE DEL DISTRIBUTORE DI PARRANO	COMUNE DI PARRANO	125.000,00	30.000,00	12.000,00
6.4	POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA': DIFFUSIONE DI MEZZI ELETTRICI BICI ELETTRICHE	COMUNE DI ORVIETO	100.000,00	100.000,00	40.000,00
7.2.2	ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA, DI ANIMAZIONE TERRITORIALE E DI SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, GESTIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA AREE INTERNE NELL'AREA SUD-OVEST	COMUNE DI ORVIETO	140.000,00	140.000,00	56.000,00
7.2.3	ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E DI SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, GESTIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA AREE INTERNE NELL'AREA SUD OVEST ORVIETANO. ANIMAZIONE TERRITORIALE	COMUNE DI ORVIETO	90.000,00	90.000,00	36.000,00
TOTALE GENERALE			1.945.000,00	1.850.000,00	740.000,00

Non sono stati interessati dalla prima richiesta di anticipazione, oltre a quelli dell'ambito Istruzione, i seguenti interventi:

- scheda 4.3.2: per la natura dell'intervento, si procederà con la richiesta solo dopo la realizzazione, da parte del Comune competente della parte strutturale (scheda 4.3.1) necessaria ad accogliere gli utenti che usufruiranno dei servizi finanziati;
- scheda 4.4.2: per la natura dell'intervento, si procederà con la richiesta solo dopo la realizzazione, da parte del Comune competente della parte strutturale (scheda 4.4.1) necessaria ad accogliere gli utenti che usufruiranno dei servizi finanziati;
- scheda 6.1: al 31/12/2018 risulta ancora allo stato "non cantierabile";
- scheda 6.2.1: si procederà con la richiesta a seguito della formale autorizzazione da parte degli enti concedenti ovvero della formale richiesta da parte del soggetto attuatore.

Nel corso del primo trimestre 2019 si è proceduto alla seconda richiesta di anticipazione riguardante gli interventi dell'ambito Istruzione e l'intervento 6.2.1.

Classificazione ed avanzamento procedurale degli interventi

La tabella seguente rappresenta la classificazione dei progetti finanziati con legge di stabilità secondo la loro natura. Molti di questi presentano un carattere "misto" che nell'ambito di uno stesso intervento comprende diverse componenti (beni, servizi, lavori); al fine di effettuare tale classificazione si è pertanto tenuto conto della parte prevalente di ogni singolo progetto.

Classificazione progetti				
	Acquisizione beni	Acquisizione servizi	Opere pubbliche	Totale progetti
n. progetti	8	8	5	21

Gli interventi di tipo "acquisizione di beni" sono 8, nessuno dei quali era avviato alla stipula dell'APQ. Nel corso del 2018 per tutti gli interventi è stata richiesta l'erogazione dell'anticipo finalizzata all'avvio degli stessi, pertanto i relativi soggetti attuatori si sono attivati per predisporre la documentazione propedeutica alle procedure di evidenza pubblica. Per l'intervento relativo al ripristino del distributore di carburante di Parrano (intervento 6.3.2), in ordine alla parte finanziata con risorse della legge di stabilità si è arrivati alla fase di esecuzione della fornitura dopo aver espletato la procedura di gara.

Natura intervento	Fase dell'avanzamento procedurale	APQ		31/12/2018	
		n. progetti	Importo finanziario	n. progetti	Importo finanziario
BENI	Da avviare/Documentazione propedeutica all'avvio	8	1.590.000,00	7	1.560.000,00
	Definizione e stipula contratto				
	Esecuzione Fornitura			1	30.000,00
	Verifiche e controlli				
	Concluso				
TOTALE PROGETTI		8	1.590.000,00	8	1.590.000,00

Gli interventi di tipo **“acquisizione di servizi”** sono 7 (ai quali si aggiunge l’intervento 6.1 non cantierabile). Cinque interventi non sono ancora stati avviati, due dei quali (4.3.2 e 4.4.2) in quanto trattasi di servizi da erogare in seguito alla realizzazione di opere strutturali previste in altri interventi, mentre uno (intervento 5.1) è stato avviato solo per la parte riguardante le opere di adeguamento dei locali nei quali verranno poi erogati i servizi relativi all’asilo nido. Per quanto riguarda l’intervento relativo all’assistenza tecnica (7.2.2) sono state effettuate le relative procedure di gara e al 31.12.2018 era in corso l’iter di definizione e stipula dei contratti. Durante l’anno sono stati effettuati i servizi riguardanti la razionalizzazione del trasporto pubblico locale (6.2.1) che proseguiranno anche per l’intero 2019.

Natura intervento	Fase dell'avanzamento procedurale	APQ		31/12/2018	
		n. progetti	Importo finanziario	n. progetti	Importo finanziario
SERVIZI	Da avviare/Documentazione propedeutica all'avvio	7	690.000,00	5	450.000,00
	Definizione e stipula contratto			1	140.000,00
	Esecuzione Fornitura			1	100.000,00
	Verifiche e controlli				
	Concluso				
TOTALE PROGETTI		7	690.000,00	7	690.000,00

Gli interventi di tipo **“opere pubbliche”** sono 5, uno solo dei quali non ha registrato nel corso del 2018 avanzamenti procedurali, in quanto tale intervento (5.4.1), attinente all’ambito istruzione, ha subito dei ritardi nell’avvio derivanti dalle modifiche intervenute alla governance che hanno determinato il subentro della Regionale al MIUR nel ruolo di amministrazione capofila. Gli altri interventi stanno procedendo con le gare relative ai diversi livelli di progettazione.

Natura intervento	Fase dell'avanzamento procedurale	APQ		31/12/2018	
		n. progetti	Importo finanziario	n. progetti	Importo finanziario
OPERE PUBBLICHE	Da avviare/Documentazione propedeutica alla fattibilità tecnico economica	3	580.000,00	1	100.000,00
	Fattibilità tecnica ed economica	2	600.000,00	2	400.000,00
	Progettazione definitiva			1	300.000,00
	Progettazione esecutiva			1	380.000,00
	Stipula contratto				
	Esecuzione lavori				
	Collaudo				
	Concluso				
TOTALE PROGETTI		5	1.180.000,00	5	1.180.000,00

5.2 Interventi finanziati dal POR FESR 2014-2020

Il POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, nell'ambito dell'APQ finanzia 10 progetti con risorse complessive pari a € 1.866.300,00. Il relativo avanzamento finanziario viene di seguito riportato:

	n. schede	Valore finanziamenti	Pagamenti	% Realizzato	Economie
Alla stipula APQ	10	1.866.300,00	8.150,00	0,43%	-
Al 31.12.2018	10	1.866.300,00	21.933,80	1,18%	-

La tabella seguente rappresenta la classificazione di tali progetti secondo la loro natura.

Classificazione progetti				
	Bandi (aiuti)	Acquisizione servizi	Opere pubbliche	Totale progetti
n. progetti	2	2	6	10

Gli interventi del tipo “**acquisizione di servizi**” sono 2: per uno (intervento 1.1.3) è in corso la predisposizione della documentazione propedeutica all'avvio delle gare – si tratta di un progetto collegato alla realizzazione di opere previste in altre schede intervento – l'altro (intervento 7.2.1) risulta, al 31.12.2018, concluso.

Natura intervento	Fase dell'avanzamento procedurale	APQ		31/12/2018	
		n. progetti	Importo finanziario	n. progetti	Importo finanziario
SERVIZI	Da avviare/Documentazione propedeutica all'avvio	1	180.000,00	1	180.000,00
	Definizione e stipula contratto				
	Esecuzione Fornitura	1	16.300,00		
	Verifiche e controlli			1	16.300,00
	Concluso				
TOTALE PROGETTI		2	196.300,00	2	196.300,00

Gli interventi del tipo “**opere pubbliche**” finanziati sono 6. Di questi, 5 interventi riguardano l'attrattore culturale dell'area archeologica orvietano-amerino e stanno tutti procedendo con l'affidamento e l'esecuzione dei diversi livelli di progettazione. Per quanto riguarda l'intervento di valorizzazione dei percorsi nell'ambito dell'ecosistema storico naturalistico dell'area (intervento 1.2) al 31.12.2018 risulta ancora da avviare.

Natura intervento	Fase dell'avanzamento procedurale	APQ		31/12/2018	
		n. progetti	Importo finanziario	n. progetti	Importo finanziario

OPERE PUBBLICHE	Da avviare/Documentazione propedeutica alla fattibilità tecnico economica	5	1.180.000,00	2	620.000,00
	Fattibilità tecnica ed economica				
	Progettazione definitiva	1	190.000,00	4	750.000,00
	Progettazione esecutiva				
	Stipula contratto				
	Esecuzione lavori				
	Collaudo				
	Concluso				
TOTALE PROGETTI		6	1.370.000,00	6	1.370.000,00

Gli interventi attivati tramite procedure di tipo “**bando**” regionale previsti nell’APQ e finanziati con risorse POR FESR fanno riferimento a: aiuti alle imprese culturali e creative (intervento 1.3) per le quali al 31.12.2018 sono in corso le attività istruttorie delle domande presentate; infrastrutture di digitalizzazione da installare nei diversi comuni il cui bando sarà emanato nel 2019.

Natura intervento	Fase dell'avanzamento procedurale	APQ		31/12/2018	
		n. progetti	Importo finanziario	n. progetti	Importo finanziario
BANDI (AIUTI)	Da avviare/Documentazione propedeutica all'avvio	1	100.000,00	1	100.000,00
	Bando emanato	1	200.000,00		
	Istruttoria domande			1	200.000,00
	Concessione finanziamento				
	Esecuzione investimento				
	Concluso				
TOTALE PROGETTI		2	300.000,00	2	300.000,00

5.3 Interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020

Il POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria, nell’ambito dell’APQ finanzia 4 interventi con risorse complessive pari a € 1.421.623,33. Il relativo avanzamento finanziario viene di seguito riportato

	n. schede	Valore finanziamenti	Pagamenti	% Realizzato	Economie
Alla stipula APQ	4	1.421.623,33	-	-	-
Al 31.12.2018	4	1.421.623,33	134.198,24	9,43%	-

La tabella seguente rappresenta la classificazione di tali progetti secondo la loro natura.

Classificazione progetti				
	Bandi (aiuti)	Acquisizione servizi	Formazione	Totale progetti
n. progetti	1	2	1*	10

* Ai fini dell'elaborazione delle tabelle seguenti, l'intervento di formazione (scheda 5.5.3) viene suddiviso in due progetti distinti dell'importo rispettivamente di € 30.000 e € 70.000, in quanto afferiscono a due procedure diverse con diverse tempistiche di attuazione.

Gli interventi di tipo **“acquisizione di servizi”** riguardano servizi socio assistenziale e socio educativi (intervento 4.2) per il quale è in corso la predisposizione della documentazione propedeutica all'avvio ovvero è prevista prima dell'attivazione la sottoscrizione di un Accordo tra amministrazioni, e il progetto governance di accompagnamento dei comuni nel percorso di costruzione del sistema intercomunale permanente che al 31.12.2018 è in pieno svolgimento.

Natura intervento	Fase dell'avanzamento procedurale	APQ		31/12/2018	
		n. progetti	Importo finanziario	n. progetti	Importo finanziario
SERVIZI	Da avviare/Documentazione propedeutica all'avvio	1	700.000,00	1	700.000,00
	Definizione e stipula contratto				
	Esecuzione Fornitura	1	421.623,33	1	421.623,33
	Verifiche e controlli				
	Concluso				
TOTALE PROGETTI		2	1.121.623,33	2	1.121.623,33

Gli interventi di tipo **“formazione”** sono 2 entrambi afferenti alla scheda APQ 5.5.3. Per il primo sono state definite, attraverso un apposito bando, le finalità da perseguire gli indirizzi generali in ordine alle attività da svolgere. Il secondo è in corso di esecuzione.

Natura intervento	Fase dell'avanzamento procedurale	APQ		31/12/2018	
		n. progetti	Importo finanziario	n. progetti	Importo finanziario
FORMAZIONE	Da avviare/Documentazione propedeutica all'avvio	2	100.000,00		
	Definizione e regolamentazione attività			1	70.000,00
	Esecuzione Attività			1	30.000,00
	Verifiche e controlli				
	Concluso				
TOTALE PROGETTI		2	100.000,00	2	100.000,00

Le risorse FSE programmate in APQ (intervento 4.1) sono state messe a disposizione dell'area attraverso apposita riserva finanziaria istituita nell'ambito di un **bando** regionale per il finanziamento di interventi di innovazione sociale i cui esiti istruttori hanno portato alla concessione del finanziamento di un progetto afferente all'area interna.

Natura intervento	Fase dell'avanzamento procedurale	APQ		31/12/2018	
		n. progetti	Importo finanziario	n. progetti	Importo finanziario
BANDI (AIUTI)	Da avviare/Documentazione propedeutica all'avvio	1	200.000,00		
	Bando emanato				
	Istruttoria domande				
	Concessione finanziamento			1	200.000,00
	Esecuzione investimento				
	Concluso				
TOTALE PROGETTI		1	200.000,00	1	200.000,00

5.4 Interventi finanziati dal PSR FEASR

Il PSR FEASR finanzia, nell'ambito dell'APQ 3 schede intervento che sono attivate attraverso 5 bandi regionali, 3 bandi gestiti dal GAL Ternano e 2 bandi gestiti dal GAL Trasimeno Orvietano. Di questi, 3 non sono ancora stati emanati, per 2 al 31.12.2018 è ancora in corso l'attività istruttoria delle domande presentate, mentre i restanti bandi hanno individuato 9 progetti ammessi in graduatoria provvisoria. Per un progetto si è pervenuti alla concessione definitiva del contributo ed è in corso di esecuzione.

Codice scheda	Importo scheda	Ente	Misura	Titolo bando/misura	Comune	Descrizione intervento	Avanzamento procedurale Alla stipula APQ	Avanzamento procedurale Al 31.12.2018	Importo finanziario
2.1	2.635.000,00	REGIONE UMBRIA	7.4.1	Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi di base alla popolazione rurale	PARRANO	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE NATURALISTICO TERMALE PARCO FLUVIALE DEL FOSSO DEL BAGNO	AMMESSO CON GRADUATORIA PROVVISORIA	AMMESSO CON GRADUATORIA PROVVISORIA	200.000,00
					ATTIGLIANO	CASA DELLE CULTURE	AMMESSO CON GRADUATORIA PROVVISORIA	AMMESSO CON GRADUATORIA PROVVISORIA	130.540,00
		GAL TERNANO	19.2.1.1 (7.6.1)	Recupero dei beni culturali minori al fine della loro conservazione e fruizione	GIOVE	COMPLETAMENTO RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE EX CHIESA DI SAN GIOVANNI, A SCOPO SOCIO ECONOMICO, DIDATTICO, TURISTICO	AMMESSO CON GRADUATORIA PROVVISORIA	IN ESECUZIONE	236.101,49
		GAL TERNANO	19.2.1.2 (7.5.1)	Riqualificazione percorsi ed itinerari a fini turistici	GUARDEA	EREMO DI SANTA ILLUMINATA - ACCOGLIENZA	BANDO DA EMANARE	ISTRUTTORIA IN CORSO	-
		GAL TERNANO	19.2.1.3 (7.4.1)	Servizi innovati alla popolazione locale, servizi turistici e mobilità sostenibile	ALVIANO	RIQUALIFICAZIONE DEL BORDO ORIENTALE DEL CENTRO STORICO DI ALVIANO (TR): PARCO PUBBLICO "I GIARDINI DEL SOLE", CON AREA GIOCO E PASSEGGIATA BELVEDERE	BANDO DA EMANARE	ISTRUTTORIA IN CORSO	-
		GAL TRASIMENO ORVIETANO	19.2.1.6 (7.6.1)	Riqualificazione dei paesaggi rurali per la valorizzazione e la tutela del patrimonio territoriale nelle aree rurali	PORANO	PROGETTO "RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DI VILLA PAOLINA"	BANDO APERTO	AMMESSO CON GRADUATORIA PROVVISORIA	588.093,23
FICULLE	"II CUORE DEL CASTELLO" - SPAZIO POLIFUNZIONALE MODULARE RICREATIVO-CULTURALE A SERVIZIO DELLA COMUNITA' E DELLO SVILUPPO TURISTICO				BANDO APERTO	AMMESSO CON GRADUATORIA PROVVISORIA	286.669,90		

					CASTEL VISCARDO	II PARCO DEL PINARO: UNO SPAZIO VERDE E SPORTIVO DI BENESSERE URBANO	BANDO APERTO	AMMESSO CON GRADUATORIA PROVVISORIA	214.467,43
					CASTEL GIORGIO	SPORT, SALUTE, BENESSERE NEL VERDE	BANDO APERTO	AMMESSO CON GRADUATORIA PROVVISORIA	174.202,16
		GAL TRASIMENO ORVIETANO	19.2.1.4 (7.4.1)	Interventi di miglioramento dei servizi di base, sociali e culturali ricreativi finalizzati alla rigenerazione multifunzionale e alla rivitalizzazione dei borghi storici delle aree rurali	SAN VENANZO	BORGO RURALE DI OSPEDALETTO– VALORIZZAZIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE A SERVIZIO DELLA POPOLAZIONE	BANDO APERTO	AMMESSO CON GRADUATORIA PROVVISORIA	200.000,00
2.2.2	300.000,00	REGIONE UMBRIA	7.3.2	Interventi per l'accesso alla BL e ai servizi della Pubblica Amministrazione online	-	-	BANDO NON EMANATO	BANDO NON EMANATO	-
3.1	1.900.000,00	GAL TRASIMENO ORVIETANO	19.2.1.6 (7.6.1)	Riqualificazione dei paesaggi rurali per la valorizzazione e la tutela del patrimonio territoriale nelle aree rurali	ORVIETO	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO DELL'AREA SUD-EST ORVIETANO PER LA SUA FRUIZIONE E LO SVILUPPO (PARCO DEGLI UCCELLI)	BANDO APERTO	AMMESSO CON GRADUATORIA PROVVISORIA	187.934,20
		REGIONE UMBRIA	7.6.2	Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici	ORVIETO	TUTELA E VALORIZZAZIONE PAESAGGIO SUD OVEST ORVIETANO: RUPE VALLE	AMMESSO PROVVISORIO	AMMESSO CON GRADUATORIA PROVVISORIA	747.599,25
		REGIONE UMBRIA	16.5.1	Sostegno per azione congiunta per mitigare o adattarsi al cambiamento climatico	-	-	BANDO NON EMANATO	BANDO NON EMANATO	-
		REGIONE UMBRIA	6.4.1	Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie	-	-	BANDO NON EMANATO	BANDO NON EMANATO	-

				didattiche e fattorie sociali					
totale	4.835.000,00							totale	2.678.937,76

6. Lo stato di attuazione degli interventi

AZIONE 1 – INTEGRAZIONE TRA BENI CULTURALI E AMBIENTALI PER UNA GESTIONE SINERGICA DELL'OFFERTA TERRITORIALE

1.1 Attrattore culturale dell'area archeologica Orvietano-Amerino

Con DGR n. 1625/2016 è stato approvato il Programma regionale relativo all'azione 5.2.1 del POR FESR 2014-2020 nel quale sono state destinate per l'area interna Sud Ovest Orvietano risorse pari ad € 1.100.000,00 per la realizzazione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale.

L'area archeologica etrusco-romana dell'Orvietano-Amerino è stata individuata quale attrattore culturale da valorizzare attraverso sei progetti: cinque riguardati interventi sulle singole aree archeologiche localizzate nel territorio, ed uno, di tipo trasversale, che punta alla definizione di una strategia informativa, anche attraverso contenuti multimediali e realizzazione di APP per la fruizione dell'attrattore culturale dell'area inteso nel suo complesso. Il programma prevede la formale concessione del contributo a seguito della presentazione del progetto esecutivo da parte dei Comuni soggetti attuatori. I sei progetti previsti sono:

1.1.1 Area archeologica etrusca periurbana di Orvieto "Campo della Fiera" (Comune di Orvieto)

Al 31 dicembre 2018, l'intervento si trova nella fase di progettazione definitiva. Si sta comunque procedendo all'elaborazione della progettazione esecutiva propedeutica alla concessione definitiva del contributo FESR da parte della Regione.

1.1.2 Area archeologica etrusca periurbana "Necropoli Crocifisso del tufo" (Comune di Orvieto)

Al 31 dicembre 2018, l'intervento si trova nella fase di progettazione definitiva. Si sta comunque procedendo all'elaborazione della progettazione esecutiva propedeutica alla concessione definitiva del contributo FESR da parte della Regione.

1.1.3 Potenziamento della fruizione tecnologica e multimediale dell'attrattore culturale (Comune di Orvieto)

Per quanto riguarda l'intervento, funzionale alla fruizione delle aree archeologiche oggetto di valorizzazione nelle relative schede APQ, al 31 dicembre 2018 è in corso la predisposizione della documentazione propedeutica all'avvio delle gare per la progettazione.

1.1.4 Area archeologica di Coriglia (Comune di Castel Viscardo)

Alla data del 31 dicembre 2018 è stato conferito, da parte del Comune, l'incarico per la progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo, cui ha fatto seguito la redazione del progetto definitivo e l'avvio della progettazione esecutiva. Un secondo incarico è stato affidato per la redazione della relazione geologica e per le indagini geognostiche e sismiche. Nel corso dell'anno sono stati rilasciati i pareri di competenza da parte della Regione (zona sismica) e della Soprintendenza, pareri necessari alla realizzazione dell'intervento.

Nel 2019 è stato presentato il progetto esecutivo al Servizio regionale responsabile di azione il quale ha proceduto alla formale concessione del contributo.

1.1.5 Area archeologica del Vallone di S. Lorenzo (Comune di Montecchio)

Nel corso del 2018 è stato conferito l'incarico per la progettazione definitiva sono state richieste le autorizzazioni archeologiche ed ambientali necessarie per la realizzazione dei lavori. L'avvio della progettazione esecutiva è previsto nel 2019.

1.1.6 Progetto di recupero e consolidamento strutturale della Villa di Poggio Gramignano (Comune di Lugnano in Teverina)

Al 31 dicembre 2018, sono stati affidati dal Comune tre incarichi professionali, uno per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e contabilità, uno per le indagini geologiche, ed uno per la l'assistenza archeologica. È stata inoltre richiesta l'apposita autorizzazione presso la Soprintendenza Archeologica. Il sito oggetto di recupero è una villa romana con vincolo diretto e per poter ottenere l'autorizzazione al posizionamento dei pali della copertura sono stati richiesti dalla stessa Soprintendenza diversi saggi e scavi archeologici al fine di garantire la compatibilità dell'intervento con la tutela archeologica. Tali approfondimenti hanno determinato uno slittamento del cronoprogramma delle attività.

1.2 Valorizzazione dei percorsi nell'ambito dell'ecosistema storico naturalistico dell'area interna sud ovest orvietano (AFOR)

Nell'ambito dell'azione 5.1.1 del POR FESR 20104-2020 risorse pari ad € 450.000,00 per il ripristino di tratti di percorsi esistenti e la realizzazione di nuovi raccordi di collegamento e di accesso ai tracciati naturalistici dell'area. L'intervento, che sarà attuato dall'Agenzia Forestale Regionale, è in attesa di concessione formale del contributo, da cui dipende l'avvio della progettazione.

1.3 Sostegno agli investimenti delle imprese culturali, turistiche e creative

L'intervento previsto dalla scheda si iscrive nel quadro dell'azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020, attivata attraverso un bando emanato nel novembre 2017 che sostiene progettualità relative a prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali localizzati in Umbria. Nell'ambito della dotazione del bando, è stata istituita una riserva finanziaria di importo pari ad € 200.000,00 a beneficio delle imprese culturali e creative localizzate nel territorio dell'area interna che realizzino progetti coerenti con la relativa Strategia d'area approvata. Il supporto assume la forma di aiuti di Stato in regime de minimis con un'intensità di contribuzione pari al 70% delle spese ammissibili.

Per l'Area Interna Sud Ovest Orvietano, sono state attivate le procedure propedeutiche all'assegnazione della riserva finanziaria previa acquisizione del parere di coerenza rispetto alla relativa Strategia da parte del Servizio Programmazione negoziata. I progetti per i quali è stata avanzata istanza di assegnazione della riserva finanziaria sono:

- "Orienteering Drama" presentato dall'Associazione Ippocampo per un importo di € 34.351,30. La proposta ruota attorno alla definizione di un percorso-gioco multi sensoriale e interattivo che, tramite una mappa cartacea e multimediale, orienta il "viaggiatore" lungo un cammino alla ricerca di QR-code, echi sonori e punti di narrazione da attivare tramite app. L'itinerario si snoda attraverso il territorio del Comune di Lugnano in Teverina e, in conformità alle direttrici della Strategia dell'area interna, ne valorizza i principali attrattori culturali e naturali, quali l'area archeologica della Villa romana di Poggio Gramignano, il Borgo medievale, la Chiesa Collegiata di Santa Maria Assunta, il Museo civico, il paesaggio naturale e la sentieristica della zona. Il percorso e i contenuti multimediali sono definiti tramite il coinvolgimento e l'apporto collaborativo della popolazione residente di Lugnano in Teverina e di esperti storici, archeologi ed antropologi.
- "Orvieto SmART" presentato dall'aggregazione tra Associazione Te.Ma, Associazione Casasole Orvieto, Fondazione per il Centro Studi Città di Orvieto e New Wave Srl per un importo di € 299.320,00. Per tale progetto, verrà concesso un contributo fino all'esaurimento della riserva ovvero solo per la parte di risorse riservate che residua dal finanziamento del progetto Orienteering Drama, collocatosi in una posizione più alta della graduatoria.

Il nucleo della proposta "Orvieto SmART" consiste nell'organizzazione e realizzazione di un grande Festival multidisciplinare che assuma Orvieto quale centro propulsore ("città narrante"), abbia una durata annuale e i cui contenuti si caratterizzino a seconda delle diverse stagioni, facendo ricorso alle più

varie forme espressive, quali: musica, teatro, danza, arti figurative, enogastronomia, arti innovative, ecc.. Secondo le priorità dettate dalla Strategia dell'area interna, il progetto si propone di valorizzare il complesso degli attrattori culturali e naturali della zona, che comprende, tra gli altri, il Teatro Mancinelli, il Palazzo del Popolo, la Fortezza dell'Albornoz, il Pozzo di San Patrizio, il Tempio del Belvedere, e il Parco Archeologico Ambientale Orvietano.

La scheda prevede inoltre un sostegno per le imprese delle filiere turistiche dell'area, concesso, nell'ambito dell'azione 3.2.2 del POR FESR 2014-2020, attraverso due appositi bandi. Questi sono finalizzati a supportare processi di aggregazione tra imprese per la costruzione e la promo-commercializzazione, rispettivamente, del prodotto turistico "Umbria Family" e "Love in Umbra". Per entrambi i bandi, scaduti il 20 e il 27 maggio 2019, è in corso la fase istruttoria delle domande pervenute.

Per l'area interna Sud Ovest Orvietano, non è stata prevista una riserva finanziaria, ma un innalzamento della percentuale della contribuzione di venti punti rispetto alle quote ordinarie applicate per le imprese ubicate nel resto della Regione. Le imprese dell'area possono quindi beneficiare di un'intensità di aiuto, concesso in de minimis, pari al 70% anziché al 50%. I destinatari del finanziamento disporranno di 12 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie definitive per portare a termine i rispettivi progetti.

AZIONE 2 – RIGENERAZIONE MULTIFUNZIONAE DI BORGHI STORICI IN AREE RURALI

2.1 Borghi e paesaggi resilienti

L'intervento inserito nell'APQ dell'area interna è finanziato dal PSR Umbria 2014-2020 attraverso le sottomisure 7.4.1 e 19.2.

- La sottomisura 7.4.1 è volta a sopperire alla mancanza di servizi di base per la collettività rurale mediante il sostegno ad interventi ed infrastrutture su piccola scala relativi alla creazione e al potenziamento di servizi locali, per favorire il benessere sociale e psicofisico, nonché la crescita culturale della collettività. Per i progetti inseriti nella Strategia dell'area interna Sud Ovest Orvietano, a seguito della pubblicazione della graduatoria, si ha il seguente quadro:
 - Comune di Attigliano, "Sport e cultura per il sociale – Riqualificazione immobile funzionale ex scuola". Il progetto è stato dichiarato finanziabile con l'approvazione della graduatoria delle proposte progettuali per un importo ammissibile pari ad € 130.540,00.
 - Comune di Parrano, "Completamento delle strutture del Parco termale con abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento per terapie riabilitative". Il progetto, che prevedeva una spesa di € 476.105,00, è stato dichiarato finanziabile per un importo concedibile in de minimis pari ad € 200.000,00.

Le domande di sostegno devono essere presentate alla Regione entro 165 giorni dalla comunicazione di ricevibilità ed ammissibilità delle relative proposte progettuali. Il termine per la conclusione dei lavori e la presentazione delle domande di pagamento relative al consuntivo finale è stato prorogato al 31 maggio 2020.

In ordine alle progettualità a valere sui bandi gestiti dai due GAL operanti nel territorio, lo stato di avanzamento delle procedure è il seguente:

- Bando **GAL Trasimeno Orvietano**, "Riqualificazione dei paesaggi rurali per la valorizzazione e la tutela del patrimonio territoriale nelle aree rurali". Pubblicato l'avviso in data 5 ottobre 2017, si è proceduto a stilare la graduatoria provvisoria, la quale, per l'area interna Sud Ovest Orvietano, contempla i seguenti progetti:
 - Comune di Porano, "Riqualificazione architettonica, ambientale e paesaggistica di Villa Paolina". Il progetto è stato ammesso a contributo per un importo pari ad € 588.093,23.
 - Comune di Ficulle, "Il cuore del castello – spazio polifunzionale modulare ricreativo-culturale a servizio della comunità e dello sviluppo turistico". Il progetto è stato ammesso a contributo per un importo pari ad € 286.669,90.

- Comune di Castel Viscardo, “Il parco del Pinaro: uno spazio verde e sportivo di benessere urbano”. Il progetto è stato ammesso a contributo per un importo pari ad € 214.467,43.
- Comune di Castel Giorgio, “Sport, salute, benessere nel verde”. Il progetto è stato ammesso a contributo per un importo pari ad € 174.202,16.

La concessione definitiva del contributo avverrà in seguito alla presentazione al Gal da parte del beneficiario del progetto esecutivo e di tutta la documentazione necessaria alla cantierabilità. Il bando prevede la conclusione del progetto entro 24 mesi dalla ricezione da parte del beneficiario dell’atto di concessione del sostegno.

- Bando **GAL Trasimeno Orvietano** “Interventi di miglioramento dei servizi di base, sociali e culturali ricreativi finalizzati alla rigenerazione multifunzionale e alla rivitalizzazione dei borghi storici delle aree rurali”. Successivamente alla pubblicazione dell’avviso, 5 ottobre 2017, si è formata la graduatoria provvisoria che, per l’area Sud Ovest Orvietano, comprende il seguente progetto:

- Comune di San Venanzo, “Borgo rurale di Ospedaletto – Valorizzazione struttura polifunzionale a servizio della popolazione”. Il progetto è stato ammesso a contributo per un importo pari ad € 200.000,00.

La concessione definitiva del contributo avverrà in seguito alla presentazione al Gal da parte del beneficiario del progetto esecutivo e di tutta la documentazione necessaria alla cantierabilità. Il bando prevede la conclusione del progetto entro 24 mesi dalla ricezione da parte del beneficiario dell’atto di concessione del sostegno.

- Bando **GAL Ternano** “Recupero dei beni culturali minori al fine della loro conservazione e fruizione”. A seguito della pubblicazione dell’avviso, a giugno 2017, è stata approvata la graduatoria definitiva, nell’ambito della quale figura il seguente progetto relativo all’area interna Sud Ovest Orvietano:

- Comune di Giove, “Completamento, recupero e riqualificazione funzionale ex chiesa di San Giovanni, a scopo socio-economico, didattico e turistico”. Il progetto è stato finanziato per un importo pari ad € 236.101,49 e i lavori devono essere conclusi entro il 1 luglio 2019.

Per la descrizione del progetto, si rimanda all’appendice dedicata ai “progetti di rilievo”.

- Bando **GAL Ternano** “Riqualificazione percorsi ed itinerari a fini turistici”. L’avviso, stabilisce una spesa massima ammissibile per i progetti appartenenti al percorso di co-progettazione partecipata SNAI pari ad € 300.000,00. Il termine per la presentazione delle domande di sostegno è scaduto il 31 ottobre 2018 e, al 31 dicembre 2018, l’istruttoria è in corso.

- Bando **GAL Ternano** “Servizi innovativi alla popolazione locale, servizi turistici e mobilità sostenibile”. L’avviso, approvato con delibera in data 15 febbraio 2018, stabilisce una spesa massima ammissibile per i progetti appartenenti al percorso di coprogettazione partecipata SNAI pari ad € 200.000,00. Il termine per la presentazione delle domande di sostegno è scaduto il 6 novembre 2018 e, al 31 dicembre 2018, l’istruttoria è in corso.

2.2.1 Progetto digitalizzazione rete – infrastrutture

Nell’ambito del Piano Digitale Regionale Triennale, è stato individuato il progetto “Attivazione negli EE. LL. della rete HotSpot #WiFiUmbria”, finanziato dall’azione 2.2.1 del POR FESR 2014-2020. Con tale progetto, si prevede la messa a disposizione di Access Point e dei servizi per l’installazione di hotspot WiFi della rete regionale sulla base di manifestazioni di interesse dei Comuni umbri. Il relativo avviso è gestito da Umbria Digitale, società in house della Regione Umbria, in qualità di beneficiario dell’azione e stabilisce che il numero complessivo di Access Point sarà fissato all’esito di una graduatoria delle domande pervenute, nelle quali i singoli Comuni proporranno i Punti wifi presenti sui loro territori per il collegamento degli Access Point.

A favore dell’area interna Sud Ovest Orvietano, all’interno di tale progetto, è stabilita una riserva di 70 Access Point da collocare nei 20 Comuni dell’area, così da estendere la rete wifi esistente allo scopo di potenziare la connettività dei portali istituzionali e di informazione e dei relativi servizi, migliorando in questo modo le condizioni di vita nel territorio dell’area interna e favorendone la fruizione anche da parte dei turisti. Il bando è stato recentemente emanato.

2.2.2 Progetto digitalizzazione rete – servizi

L'intervento, finanziato dalla misura 7.3.2 PSR FEASR 2014-2020 (Interventi per l'accesso alla Banda Larga e ai servizi della pubblica amministrazione online), intende supportare la creazione di APP e Web APP per la fruizione dei servizi rivolte ai cittadini e di informazioni per i turisti. Al 31 dicembre 2018, la misura non è ancora stata attivata, se ne prevede l'attivazione nel corso del 2019.

AZIONE 3 – TUTELA ATTIVA, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE, DEL PAESAGGIO RURALE E SOSTEGNO ALLA DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONALITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE

3.1 De Re Rustica – Interventi per la riqualificazione e valorizzazione del paesaggio e del sistema agricolo

Nell'ambito dell'intervento, del valore complessivo di € 1.900.000,00 risorse FEASR-PSR, sono previsti una serie di progetti a valere su avvisi pubblici emanati in parte dall'Amministrazione regionale ed in parte dai GAL che agiscono sul territorio. Lo stato di avanzamento delle procedure è il seguente:

- Bando regionale, misura 7.6.2 “Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici”. Per tale bando è stata approvata la graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità nel contenente, tra le proposte finanziabili:
 - progetto “Anelli di Vertumno. Riqualificazione e valorizzazione del paesaggio SUD -Ovest Orvietano per la fruizione e per lo sviluppo: RUPEVALLE”, cui è stato assegnato il punteggio aggiuntivo dedicato ai progetti SNAI. Il Comune di Orvieto ha quindi proceduto a presentare la relativa domanda di sostegno la cui istruttoria al 31 dicembre 2018 era ancora in corso. Nel corso del 2019, a seguito della conclusione dell'istruttoria tecnica/amministrativa, è stato formalmente concesso al progetto un contributo pari ad € 747.599,25. Il termine previsto dal bando per la fine lavori è stabilito al 30 giugno 2020.
- Bando regionale, misura 16.5.1 “Sostegno per azione congiunta per mitigare o adattarsi al cambiamento climatico”. Al 31 dicembre 2018, la misura non risulta ancora attivata. A marzo 2019 sono state assegnate le risorse alla misura e si sono avviate le procedure per l'attuazione della stessa.
- Bando regionale, misura 6.4.1 “Creazione e sviluppo di agriturismi, fattorie didattiche e fattorie sociali”. Il 28 dicembre 2018 sono stati approvati dalla Giunta regionale i criteri di selezione per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle risorse assegnate alla misura ed è quindi stato emanato il relativo bando con scadenza il 1 luglio 2019 nell'ambito del quale è prevista una riserva finanziaria di € 400.000 per le imprese localizzate nell'area interna. Il bando stabilisce che le domande di pagamento dovranno essere presentate entro il 31 dicembre 2020.
- Bando **GAL Trasimeno Orvietano**, “Riqualificazione dei paesaggi rurali per la valorizzazione e la tutela del patrimonio territoriale nelle aree rurali”. Il bando, emanato a maggio 2017, prevede un punteggio aggiuntivo per i progetti facenti parte del percorso di progettazione partecipata SNAI. Per quanto riguarda l'intervento di cui alla scheda 3.1 dell'APQ, a valere su tale bando è risultato ammesso e finanziabile:
 - il progetto presentato dall'Associazione Parco degli Uccelli del Comune di Orvieto per un importo pari ad € 187.934,20. La concessione definitiva del contributo avverrà in seguito alla presentazione al Gal del progetto esecutivo e di tutta la documentazione necessaria alla cantierabilità. Il bando prevede la conclusione del progetto entro 24 mesi dalla ricezione da parte del beneficiario dell'atto di concessione del sostegno.
- Bando **GAL Trasimeno Orvietano**, “Riqualificazione dei paesaggi rurali per la valorizzazione e la tutela attiva del patrimonio territoriale nelle aree rurali – riserva finanziaria ITI e SNAI”. Nel corso dell'anno è stato emanato il relativo bando, con scadenza prevista al 28 giugno 2019. La quota di risorse riservate per la SNAI è pari ad € 700.000.

AZIONE 4 – INTERVENTI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI PER IL MANTENIMENTO DELLE COMUNITA' SUL TERRITORIO

4.1 Interventi di rafforzamento dell'economia sociale

In riferimento all'intervento, è stato emanato un bando plurifondo che convoglia le risorse FSE e quelle FESR per l'azione 3.5.1 e si riferisce a progetti sperimentali del terzo settore – azioni innovative di welfare territoriale. Nel bando è prevista, per ciascuna area interna, una riserva finanziaria di € 200.000,00 (di cui € 150.000,00 FSE ed € 50.000,00 FESR). In seguito alla fase istruttoria è stata finanziata, relativamente all'area Sud Ovest Orvietano, la seguente progettualità:

- progetto "Trame di Comunità – TdC" presentato dalla Capofila dell'ATS "Il Quadrifoglio cooperativa sociale" e finanziato per € 600.000,00, di cui € 400.000,00 FSE ed € 200.000,00 FESR. La proposta consiste nella strutturazione e gestione di un Community Hub (CH), luogo fisico per pratiche di innovazione sociale che arricchiscano il welfare territoriale e, allo stesso tempo, sostengano attività imprenditoriali sociali. L'opera che il CH intende realizzare a favore dell'area interna si definisce attraverso 4 insiemi di attività. In primo luogo, si vuole promuovere lo "Sviluppo di Comunità", mediante la creazione di una web radio, l'istituzione della figura di "Operatore dell'Innovazione Sociale" e l'attivazione del "Portierato di quartiere". Il secondo nucleo di attività – dedicato all'"Economia del dono" – mira alla creazione di un "Emporio del riuso". Al "Capitale sociale per lo sviluppo di comunità" è dedicato il terzo insieme di attività, con un chiaro focus sull'accompagnamento verso l'autonomia e il lavoro. Il quarto gruppo di attività riguarda il "Patrimonio territoriale per lo sviluppo di comunità" e contiene un set di interventi di rigenerazione di spazi urbani e di servizi innovativi di mobilità, come il "taxi rurale".

La qualità progettuale della proposta ha determinato il suo finanziamento nell'ambito delle risorse ordinarie, non rendendo necessario il ricorso alla riserva SNAI, che invece si sarebbe attivata per progetti aree interne non collocati in posizione utile in graduatoria.

L'intervento è in fase di realizzazione ed avrà durata massima di due anni.

4.2 Interventi di implementazione di servizi socio-assistenziali e socio-educativi

L'intervento, da attuarsi attraverso la stipula di un apposito accordo di collaborazione ex art.15 L.241/1990 tra il Comune capofila dell'area e la Regione Umbria per la realizzazione di servizi socio assistenziali e socio educativi da svolgere nell'area, per un importo di € 700.000,00, non è ancora stato attivato. È in corso la definizione dei contenuti dell'accordo.

4.3.1 Realizzazione di servizi socio-sanitari per utenti deboli. Centro "Durante e dopo di noi". Opere ed allestimenti

Nel corso del 2018, è stato conferito l'incarico per la progettazione tecnica, direzione dei lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza. Ad ottobre, è stato approvato il progetto esecutivo per un importo pari ad € 380.000,00 sulla base del quale si sono avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Nel 2019, dopo l'aggiudicazione definitiva della gara, è stato sottoscritto il contratto relativo ai lavori.

4.3.2 Realizzazione di servizi socio-sanitari per utenti deboli. Centro "Durante e dopo di noi".

Sperimentazione servizi

L'intervento non è ancora avviato, in quanto i servizi verranno svolti a conclusione dell'intervento 4.3.1.

4.4.1 Progetto "insegnami a volare" ippoterapia: per il trattamento di patologie eterogenee dell'età evolutiva e adulta. Opere

Il Comune di Porano ha redatto il progetto di fattibilità tecnico economica e lo ha approvato ad agosto 2018, successivamente è stato avviato l'iter per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva che ha

portato al conferimento dell'incarico nel mese di febbraio 2019. Nel frattempo, sono stati richiesti ed ottenuti i pareri e le autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento (art. 22, c. 4, art. 22, art. 146, D. Lgs. n. 42/2004).

4.4.2 Progetto "insegnami a volare" ippoterapia: per il trattamento di patologie eterogenee dell'età evolutiva e adulta. Sperimentazione servizi

L'intervento non è ancora avviato, in quanto i servizi verranno svolti a conclusione dell'intervento 4.4.1.

4.5 Casa della salute di Fabro

Per tale intervento, si sono avviate le procedure per l'affidamento, tramite MePA, dell'incarico professionale relativo alla progettazione esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, che si sono concluse nel febbraio 2019. Ad aprile, l'aggiudicatario ha presentato il progetto esecutivo che prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche, il miglioramento dell'accessibilità alle aree di pertinenza, la realizzazione degli impianti tecnologici e la messa a norma della struttura.

4.6 Progetto di tecno-assistenza domiciliare per scompenso cardiaco

Per la realizzazione dell'intervento è stato costituito un Tavolo tecnico composto dai referenti del Distretto di Orvieto, dell'Ingegneria clinica e del Servizio informatico per la definizione della progettazione. Il Tavolo ha rilevato l'esistenza di una piattaforma già acquisita dall'Azienda sanitaria (ASL Umbria 2) che è stata ritenuta coerente con le finalità del progetto. L'idea è quella di estendere l'operatività della piattaforma esistente di telemedicina e di integrarla con il sistema di refertazione ed archiviazione della cardiologia aziendale. Sono stati presi contatti con il fornitore della piattaforma e con quello del sistema di cardiologia aziendale per la definizione delle specifiche tecniche di integrazione ed al fine di procedere alla redazione del relativo capitolato.

Le criticità riscontrate sono relative alla carenza di cardiologi per la refertazione degli ECG ed alla necessità di garantire la sicurezza dei dati rilevati e trasmessi.

In merito alla prima criticità, il modello organizzativo scelto consentirà potenzialmente di avere a disposizione tutti i cardiologi dell'USL Umbria 2 e non soltanto quelli che afferiscono al territorio orvietano, è stato inoltre predisposto un bando per l'assunzione di ulteriori cardiologi. È attualmente in corso una serie di incontri per coordinare gli interventi di telemedicina previsti nelle Strategie delle tre Aree interne con il progetto regionale ad oggi in via di definizione.

AZIONE 5 – QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA EDUCATIVA E FORMATIVA IN RELAZIONE ALLE VOCAZIONI TERRITORIALI E ALLA INNOVAZIONE TECNOLOGICA

5.1 Incremento dei servizi educativi nella zona dell'Amerino

Nel 2018 il Comune di Guardea ha approvato lo studio di Fattibilità degli interventi previsti, il capitolato d'oneri ed ha avviato la progettazione esecutiva per la realizzazione del nuovo asilo nido.

5.2 Potenziamento della qualità didattica e delle dotazioni nelle scuole dell'obbligo dei piccoli centri

Nel corso del 2018 è stato formalizzato l'accordo di rete tra gli istituti dell'area:

- istituto comprensivo "Attigliano-Guardea"
- istituto omnicomprensivo "R. La Porta" di Fabro
- istituto comprensivo "Orvieto-Baschi"
- istituto comprensivo "San Venanzo"
- istituto comprensivo "Orvieto-Montecchio"

quest'ultimo, capofila della rete, è il soggetto attuatore dell'intervento. Sono quindi state avviate le procedure per l'affidamento della progettazione esecutiva consistenti nell'emanazione dell'apposita determina a contrarre. E' stata inoltre creata nel sito istituzionale dell'istituto capofila, nell'ambito dell'amministrazione trasparente, un'apposita sezione dedicata alla Strategia aree interne nella quale sono pubblicati tutti gli atti inerenti al progetto.

5.3 Liceo scientifico "Italo Calvino". Riqualificazione, interventi antisismici, spazi funzionali alle nuove attività didattiche connesse al liceo musicale

Nel 2018 è stato affidato l'incarico per la progettazione preliminare e definitiva, la quale è stata consegnata nel mese di novembre e quindi sottoposta all'autorizzazione della Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici dell'Umbria in quanto l'intervento si iscrive all'interno del contesto architettonico dell'ex Convento di S. Agostino, bene tutelato ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 42/2004. I tempi necessari all'ottenimento della suddetta autorizzazione hanno comportato uno slittamento del cronoprogramma delle attività; tale criticità è stata comunque superata, in quanto nel febbraio 2019 la Soprintendenza ha proceduto al rilascio della prescritta documentazione.

5.4.1 Una scuola aperta al territorio: Laboratori vitivinicoli, "scambio dei saperi" e serra didattica

L'intervento, al 31 dicembre 2018, non è ancora avviato.

5.4.2 Una scuola aperta al territorio: Laboratorio ambiente

Nel corso del 2018 è stata definita la progettazione dell'intervento. L'avvio delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi è prevista nel 2019.

5.5.1 Scuola e occupabilità - Aula multimediale innovativa

L'intervento, al 31 dicembre 2018, non è ancora avviato.

5.5.2 Scuola e occupabilità - Laboratori di musica digitale

L'intervento, al 31 dicembre 2018, non è ancora avviato.

5.5.3 Scuola e occupabilità - Percorsi formativi

Il POR FSE 2014-2020 finanzia nell'area interna Sud Ovest Orvietano percorsi per il conseguimento di qualifiche professionali nell'ambito del diritto-dovere di istruzione e formazione per i giovani fino a 18 anni. Nel corso del 2018, è stato emanato il bando "Avviso pubblico per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni annualità 2018-2019 "IntegrAzioni Giovani 2018" – PON "Iniziativa Occupazione Giovani" – Piano di attuazione Regione Umbria e POR Umbria FSE 2014-2020 Asse III "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10.1 R.A. 10.1". Nell'ambito di questo bando, gestito da ARPAL Umbria in qualità di soggetto attuatore, è stato finanziato (nel 2019), ai fini dell'attuazione di quanto previsto nell'APQ dell'area Orvietano, il corso "Operatore della ristorazione" organizzato dall'Università dei Saperi per un importo di € 81.130,00, a fronte della quota di riserva prevista nell'Accordo pari ad € 70.000,00. Il finanziamento concesso riguarda la prima annualità del corso biennale, le cui attività didattiche sono già avviate e che vede la partecipazione di 10 allievi.

La scheda prevede inoltre, lo stanziamento, a favore dell'area interna, di risorse pari ad € 30.000,00 per finanziare forme di sostegno alla frequenza delle attività formative e stage legati ai percorsi ITS al fine di promuovere ed incentivare la partecipazione dei giovani residenti nei comuni dell'area interna. A giugno 2018, è stato individuato, nel quadro della programmazione 2018-2020, il percorso biennale per l'ambito sistema agro-alimentare cui partecipano, a seguito di selezione, 5 alunni residenti nell'area interna i quali

potranno beneficiare del sostegno complessivo di € 30.000,00 come rimborso per spese di trasporto e alloggio. Il corso si concluderà nel 2020.

AZIONE 6 – POTENZIAMENTO DELLA MOBILITA' LENTA E SOSTENIBILE

6.1 Ripristino della stazione ferroviaria di Baschi per il trasporto merci

L'intervento al 31 dicembre 2018 risulta "non cantierabile".

Nel corso del 2018 si è avviato un confronto tra Comune di Orvieto, soggetto attuatore dell'intervento e RFI (Rete ferroviaria Italiana) per verificare la presenza di eventuali fattori ostativi alla realizzazione del terminal per il quale dovrà essere presentata – in seguito all'elaborazione del progetto di fattibilità e relativo studio trasportistico oggetto dell'intervento previsto dalla scheda APQ – richiesta di allaccio alla rete ferroviaria esistente. Stante l'esito positivo del confronto, il RUP nel 2019 ha dichiarato la cantierabilità dell'intervento.

6.2.1 Razionalizzazione del trasporto pubblico locale e del trasporto scolastico

Al 31 dicembre 2018 risultano regolarmente attivati i nuovi servizi di TPL previsti dal progetto per il miglioramento dei collegamenti nell'area Orvietana-Pievese. Tali servizi sono gestiti dall'ATC & Partners S.c. a r.l., società che, aggiudicataria nel 2005 della gara per i servizi di TPL nel bacino 3 della Regione Umbria (Provincia di Terni), li gestisce dal 2006, attualmente in regime di atto d'obbligo in attesa dell'espletamento da parte della Regione Umbria della nuova gara. Rispetto a quanto previsto nella scheda intervento, sono state apportate lievi modifiche ad alcuni orari al fine di adeguarli al meglio alle esigenze della popolazione scolastica interessata e, più in generale, della clientela.

Sono state avviati contatti con l'Azienda esercente e, nei prossimi mesi, si avvieranno anche con i comuni interessati al fine di verificare, qualora gli esiti della sperimentazione siano positivi, le modalità per consentire il finanziamento dei servizi di TPL di che trattasi anche successivamente al termine del periodo finanziato (anno 2019).

6.2.2 Rinnovo del materiale rotabile: acquisto scuolabus e installazione di stazioni di ricarica a metano

Per l'intervento si è proceduto a predisporre la documentazione propedeutica al capitolato di gara per l'acquisizione della fornitura dei beni previsti. Si segnala la possibilità di variare la ripartizione delle spese assegnando l'intero importo alle forniture, visto che non sono previsti costi per la progettazione e, trattandosi di acquisto di prodotti, non si ritiene si verifichino imprevisti.

6.3.1 Potenziamento delle infrastrutture per la mobilità. Acquisto veicoli elettrici e postazioni di ricarica

Per l'intervento si è proceduto a predisporre la documentazione propedeutica alla determinazione della fattibilità tecnica ed economica dell'intervento.

6.3.2 Potenziamento delle infrastrutture per la mobilità. Riattivazione distributore di Parrano

L'intervento è finanziato in parte con fondi SNAI della Legge di Stabilità per € 30.000,00 e in parte con fondi propri del Comune soggetto attuatore, che, con una modifica della scheda intervento, ne ha elevato l'importo passando da € 95.000,00 ad € 104.428,20. Il costo totale dell'intervento è quindi di € 134.428,20. Nel corso del 2018, sulla base della progettazione esecutiva approvata nel mese di agosto, si sono svolte le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori per un importo di € 39.312,18.

In merito ai lavori di "Riordino funzionale della viabilità circostante il distributore carburanti sito in Via Osteria snc ed interventi di modifica alla composizione dell'impianto carburanti" è stata successivamente approvata la perizia di variante a seguito della quale sono stati affidati maggiori lavori per € 10.757,38 oltre Iva alla ditta

esecutrice degli stessi. Ciò non ha comportato modifica all'importo complessivo dell'intervento e la spesa per i maggiori lavori ha trovato copertura con le somme stanziato alla voce "imprevisti" del quadro economico e di quelle derivanti sia dal ribasso offerto dalla ditta esecutrice dei lavori sia dalle economie prodottesi a seguito dell'affidamento delle forniture previste in progetto, ad esclusione di quelle a valere sul finanziamento SNAI.

E' stata inoltre affidata la fornitura della vasca per il trattamento acque di prima pioggia del piazzale distributore carburanti (di cui al finanziamento SNAI) per un importo complessivo di € 6.588,00 (€ 5.400,00 oltre Iva 22% di € 1.188,00) e la fornitura di apparecchiature petrolifere (colonnina multi prodotto a 4 pistole monolaterale e self-service master pre-pagamento) del distributore carburanti (di cui al finanziamento SNAI) per un importo complessivo di € 23.058,00 (€ 18.900,00 oltre Iva 22% di € 4.158,00).

Trattandosi di un intervento che nel suo complesso ha messo "in gioco" vari enti e diverse figure professionali per attività specialistiche, al fine di acquisire le informazioni e i pareri necessari a definire la stesura finale del progetto esecutivo. Si prevede la conclusione dell'intervento nel 2019.

6.4 Potenziamento delle infrastrutture per la mobilità. Diffusione di mezzi elettrici bici elettriche

L'intervento, al 31 dicembre 2018, risulta non ancora avviato.

AZIONE 7 – INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INTEGRAZIONE DI FUNZIONI E DELLA GESTIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO CONDIVISE

7.1 Interventi per il rafforzamento della cooperazione ed integrazione fra enti e per la gestione di servizi in forma associata e il potenziamento dei servizi erogati nell'area interna orvietano

La somma complessiva a disposizione dell'area ammonta ad € 401.623,33, mentre la Regione Umbria, per i corsi di formazione svolti, dispone dei restanti € 20.000,00.

Il Comune di Porano, individuato come soggetto attuatore del progetto, ha affidato, per l'avvio dell'intervento, ad una società specializzata l'analisi specifica dell'area e l'elaborazione di una proposta di riorganizzazione delle funzioni con due principali obiettivi:

- 1) organizzazione delle funzioni associate: a) Catasto, b) Protezione civile, c) Turismo e sviluppo economico
- 2) definizione delle priorità d'intervento e individuazione di altre funzioni da gestire in forma associata tra i diversi sub ambiti dell'area.

La Regione Umbria, invece, ha gestito la parte realizzativa legata ai corsi di formazione del personale individuato all'interno dei comuni dell'area. In particolare, è stato predisposto un pacchetto formativo in aula per n°20 corsisti di 60 ore così articolate:

- Catasto 14 ore
- Gestione del personale 14 ore
- Protezione civile 14 ore
- Promozione territoriale turistica 18 ore

I costi sostenuti ammontano a € 133.422,20.

Per l'intervento, in corso di realizzazione, è previsto quale termine di conclusione il 31 dicembre 2019, tuttavia, attualmente, si sta verificando la possibilità di prorogare tale termine al 31 dicembre 2022.

7.2.1 Attività di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico per attività di progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione della Strategia Aree interne nell'area Sud Ovest Orvietano.

Assistenza tecnica di supporto all'area

La scheda finanzia il supporto tecnico-specialistico per le attività progettuali finalizzate alla definizione delle varie fasi del percorso per la predisposizione della Strategia d'area fino ad arrivare alla definizione dell'Accordo di Programma Quadro. L'intervento, del valore di € 16.300, risulta, al 31 dicembre 2018, concluso.

7.2.2 Attività di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico per attività di progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione della Strategia Aree interne nell'area Sud Ovest Orvietano.

Monitoraggio, gestione e valutazione

Per l'implementazione delle azioni dirette alla diffusione e alla comunicazione della strategia, si è ritenuto necessario suddividere l'intervento in tre fasi: la prima fase è consistita nell'individuazione di un professionista per il coordinamento delle attività relative alla comunicazione, la seconda è diretta all'affidamento della gestione dei servizi e della realizzazione dei materiali di comunicazione della Strategia e infine la terza fase relativa all'affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per lo svolgimento dei processi e delle procedure legate alla gestione e al monitoraggio dell'attuazione degli interventi della strategia.

In particolare, le risorse stanziare, pari ad € 140.000, sono state ripartite come indicato di seguito:

- conferimento, previa apposita procedura comparativa, dell'incarico professionale per attività di comunicazione per un importo pari a € 11.912;
- affidamento dei servizi di divulgazione e diffusione per € 25.110
- affidamento dei servizi di assistenza tecnica per € 90.000
- risorse non ancora attivate € 12.978 da destinare prioritariamente alle attività di valutazione.

Alla data del 31.12.2018, sono state espletate sia la procedura comparativa per l'individuazione del professionista esterno esperto di comunicazione, sia le procedure tramite MePA per l'affidamento dei servizi di comunicazione e per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnica.

7.2.3 Attività di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico per attività di progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione della Strategia Aree interne nell'area Sud Ovest Orvietano. Animazione territoriale

L'intervento, al 31 dicembre 2018, risulta non ancora avviato; sono in corso attività di approfondimento propedeutiche all'elaborazione del capitolato di gara.

7. La costruzione di sistemi intercomunali permanenti

Le due funzioni ad oggi associate tra i 20 Comuni sono il catasto e la protezione civile, anche se il catasto presenta ancora delle difficoltà per poter essere pienamente funzionante anche a causa della poca chiarezza a livello nazionale delle competenze statali e di quelle delegate. Il Comune capofila sta curando il rinnovo della convenzione per "protezione civile" e "catasto", scadute al 31.12.2018 e che quindi necessitano di un rinnovo, proposto per ulteriori 5 anni anziché 3 come nella prima convenzione.

In particolare, in ordine alla protezione civile, alcune delle attività portate avanti nel corso dell'anno riguardano:

- Conclusione della verifica e dell'aggiornamento delle aree di emergenza di tutti i comuni facenti parte della funzione associata;
- Redazione di un piano multi rischio di area vasta (attività unica nel suo genere);
- Adesione ad ANCI PROCIV che prevede il supporto di 2 tecnici comunali per la stesura dei piani comunali di protezione civile ed il supporto nella gestione delle emergenze;
- Creazione di una sala operativa unificata per il monitoraggio del territorio in caso di allerte, la gestione delle emergenze sovracomunali e il supporto per i comuni della funzione associata (COI) in caso di emergenze locali;
- Dotazione di un sistema di allertamento della popolazione denominato "AlertSystem" in grado di raggiungere in tempi brevissimi tutti gli abitanti dei comuni facenti parte la funzione associata stessa;
- Creazione di un coordinamento degli uffici tecnici, con successiva formazione per il personale in merito alle attività di protezione civile;
- Redazione di protocolli operativi per la gestione della struttura in funzione delle attività di monitoraggio, previsione, prevenzione, gestione dell'emergenza e superamento dell'emergenza;
- Creazione di un coordinamento delle associazioni di volontariato iscritte nei comuni facenti parte la funzione associata;
- Formazione specifica del personale volontario tramite l'erogazione dei corsi di formazione sul DL 81/08 (sicurezza sul lavoro), corsi antincendio di rischio medio ed elevato con relativa idoneità tecnica presso i VVF, corsi di HACCP, corsi per l'utilizzo delle piattaforme semoventi e caricatori frontali, corsi per ausiliari del traffico, corsi per l'intervento in Autostrada, sulle linee ferroviarie e relative al presidio idraulico territoriale, corsi di primo soccorso;
- Supporto continuo in favore di decine di eventi come sagre e manifestazioni svolte durante l'anno anche in funzione della direttiva Gabrielli e successive. Fra queste il Corteo Storico in occasione del Corpus Domini, Orvieto 4ever, Umbria folk Festival, Umbria Jazz Winter.

8. Modifiche all'Accordo rilevate nel corso dell'attuazione

Si riportano di seguito le modifiche rilevate nel corso dell'attuazione aggiornate alla data di trasmissione del presente rapporto.

SCHEDA INTERVENTO	TESTO ATTUALE	TESTO MODIFICATO
-------------------	---------------	------------------

Modifiche nominativi RUP		
Scheda intervento 1.1.3	Responsabile dell'attuazione/RUP: Gianfranco Milani	Responsabile dell'attuazione/RUP: Carla Lodi
Scheda intervento 2.2.1	Responsabile dell'attuazione/RUP: Umbria digitale	Responsabile dell'attuazione/RUP: Umbria digitale -ing. Maria Presenza, Responsabile Ufficio gare e appalti della società
Scheda intervento 4.4.1	Responsabile dell'attuazione/RUP: Geom. Francesco Sepi	Responsabile dell'attuazione/RUP: Geom. Cincarelli Marco

Scheda intervento 5.5.1	Responsabile dell'attuazione/RUP: Gianfranco Milani	Responsabile dell'attuazione/RUP: Carla Lodi
Scheda intervento 5.5.2	Responsabile dell'attuazione/RUP: Gianfranco Milani	Responsabile dell'attuazione/RUP: Carla Lodi
Scheda intervento 6.2.2	Responsabile dell'attuazione/RUP: Rocco Olivadese	Responsabile dell'attuazione/RUP: Emiliano Fastelli
Scheda intervento 6.3.1	Responsabile dell'attuazione/RUP: Rocco Olivadese	Responsabile dell'attuazione/RUP: Emiliano Fastelli

Altre modifiche		
Scheda bando 1.3	Obiettivo: ...all'interno dei quali saranno inserite le previsioni di innalzamento della percentuale di contribuzione di venti punti percentuali rispetto alle quote ordinarie applicate per il resto della regione che quindi porteranno ad un sostegno pubblico fino all' 80% per le imprese turistiche aderenti all'aggregazione...	Obiettivo: ...all'interno dei quali saranno inserite le previsioni di innalzamento della percentuale di contribuzione di venti punti percentuali rispetto alle quote ordinarie applicate per il resto della regione che quindi porteranno ad un sostegno pubblico del 70% per le imprese turistiche aderenti all'aggregazione...
Scheda intervento 2.2.1	Costo e copertura finanziaria: Fino ad un massimo di 100.000,00 euro con riserva di 65 HotSpot all'interno del bando regionale (rif. progetto PRJ-1202 "Wifi Umbria)– POR FESR Asse II- Azione 2.2.1 Descrizione dell'intervento: "...Sono previsti n. 65 Access Point localizzati nei punti strategici verranno indicati dai comuni dell'area interna." "... Il progetto prevede le seguenti attività: - progettazione e fornitura di 65 punti di accesso WiFi - esercizio sperimentale per 36 mesi dal collaudo della rete WiFi inclusi i servizi di accompagnamento agli Enti. Si procederà all'individuazione dei 65 punti di accesso dell'area Sud-Ovest Orvietano con riserva all'interno dell'avviso regionale (rif. progetto PRJ-1202 "Wifi Umbria)"	Costo e copertura finanziaria: Fino ad un massimo di 100.000,00 euro con riserva di 70 HotSpot all'interno del bando regionale (rif. progetto PRJ-1489 "Wifi Umbria)– POR FESR Asse II- Azione 2.2.1 Descrizione dell'intervento: "...Sono previsti n. 70 Access Point localizzati nei punti strategici verranno indicati dai comuni dell'area interna." "... Il progetto prevede le seguenti attività: - progettazione e fornitura di 70 punti di accesso WiFi - Umbria Digitale rimarrà proprietaria dell'impianto e ne garantirà il mantenimento in esercizio per la durata di almeno n.5 anni. Si procederà all'individuazione dei 70 punti di accesso dell'area Sud-Ovest Orvietano con riserva all'interno dell'avviso regionale (rif. progetto PRJ-1489 "Wifi Umbria)"
Scheda bando 4.1	Dotazione finanziaria: fino a €200.000,00 Fonte finanziaria: POR FSE Asse II con dotazione finanziaria pari a 200.000,00 € riservata alla strategia area interna "Sud Ovest Orvietano"	Dotazione finanziaria: €200.000,00 Fonte finanziaria: POR FSE Asse II 150.000,00 € e POR FESR Asse 3 50.000,00 €

Scheda bando 5.5.3	Dotazione finanziaria: € 100.000,00 Fonte finanziaria: POR FSE Asse III con dotazione finanziaria pari a € 100.000,00 riservata alla strategia area interna "Sud Ovest Orvietano" Contenuti dei progetti cantierabili: (Priorità 10.1) € 70.000,00	Dotazione finanziaria: € 111.130,00 Fonte finanziaria: POR FSE Asse III con dotazione finanziaria pari a € 111.130,00 riservata alla strategia area interna "Sud Ovest Orvietano" Contenuti dei progetti cantierabili: (Priorità 10.1) € 81.130,00
Scheda intervento 6.2.1	Descrizione dell'intervento	Descrizione dell'intervento: sono state apportate lievi modifiche ad alcuni orari al fine di adeguarli al meglio alle esigenze della popolazione scolastica interessata e, più in generale, della clientela.
Scheda intervento 6.2.2	tipologie di spesa: spese tecniche 5.000 € imprevisti 5.000 € acquisto beni/forniture 340.000 €	tipologie di spesa: spese tecniche 0 € imprevisti 0 € acquisto beni/forniture 350.000 €
Scheda intervento 6.3.2.	Costo e copertura finanziaria: il costo dell'intervento è complessivamente di € 125.000,00 di cui € 95.000,00 a carico del Comune di Parrano e € 30.000,00 a carico della SNAI	Costo e copertura finanziaria: il costo dell'intervento è complessivamente di € 134.428,20 di cui € 104.428,20 a carico del Comune di Parrano e € 30.000,00 a carico della SNAI

APPENDICE – FOCUS PROGETTUALE

Titolo Progetto

Scheda 2.1 “Completamento, recupero e riqualificazione funzionale ex chiesa di San Giovanni, a scopo socio-economico, didattico, turistico

Soggetto Attuatore

Comune di Giove

Descrizione progetto

Il complesso edilizio oggetto di intervento, situato nel borgo antico di Giove e di impianto tardo medioevale, è composto da due edifici adiacenti di proprietà comunale: la ex Chiesa San Giovanni Battista, risalente al XVI secolo, della quale ormai restano solo le mura perimetrali dirute senza copertura, e quella che in origine era una abitazione su due livelli non collegati tra loro. L'intero complesso si trovava in un grave stato di degrado, sia architettonico che strutturale, al quale si è iniziato a porre rimedio con un primo intervento di recupero che ha restituito funzionalità alla parte coperta e consolidato le mura perimetrali.

Il progetto di riuso prevede la ricostruzione parziale dell'originario volume occupato dalla ex chiesa di San Giovanni Battista e la sua integrazione estetica e funzionale con le porzioni di edificio limitrofe, già oggetto di precedenti interventi di recupero, da destinare a centro per lo studio, valorizzazione e protezione dell'ambiente, in collaborazione con l'istituto scolastico, con le associazioni locali e con enti culturali e scientifici.

L'intervento consiste nella realizzazione della struttura perimetrale e della copertura a parziale recupero del volume originario della ex chiesa.

In tale volume potranno essere realizzati corsi di formazione ambientale e multimediale, differenziati per età e per composizione dei soggetti fruitori, conferenze, mostre, esposizioni, mercatini, degustazioni di prodotti tipici del territorio dell'area interna.

Completeranno la fruibilità di tale spazio i locali già ristrutturati presenti nelle due testate della navata, che saranno utilizzati come servizi (uffici, cucina, bagni, ecc.).

L'obiettivo a cui si tende è quello di completare il recupero del patrimonio storico edificato innescando meccanismi di scambio culturale legati alle molteplici attività praticabili una volta concluso l'intervento. Il completamento del progetto di recupero prevede infatti, come finalità primaria, quella di ottenere una riorganizzazione funzionale e architettonica degli spazi con la creazione di una struttura polivalente capace di ospitare numerose attività didattiche, culturali e civiche utili alla crescita della collettività, ma anche di porsi come polo attrattivo verso l'esterno. La riqualificazione urbanistica-architettonica del patrimonio storico edificato ha come obiettivo, non solo quello della salvaguardia della ricchezza culturale, ma anche quella di dare corpo ad un “laboratorio di cultura”.

I nuovi spazi saranno destinati ad ospitare attività di ogni genere: mostre, convegni, attività ricreative e laboratori didattici con particolare riferimento allo studio dell'astronomia e della concezione e misurazione del tempo e delle stagioni in epoche e popoli diversi.

